

INTERVENTO ASSESSORE ALLA CULTURA MARIA GRAZIELLA PICINALI
Consiglio Comunale del 28 novembre 2013

Punto all'ordine del giorno:

Approvazione convenzione integrativa alle convenzioni dei sistemi bibliotecari bergamaschi

La convenzione che viene sottoposta oggi alla approvazione del consiglio comunale riguarda l'integrazione alle convenzioni dei sistemi bibliotecari e si è resa necessaria per poter garantire la continuità dei servizi bibliotecari.

La nostra Provincia è sempre stata all'avanguardia nella gestione coordinata delle azioni delle biblioteche di pubblica lettura, è stata tra le prime a dotarsi di un sistema informatizzato unico, OPAC, per la gestione del prestito libri e di un servizio di inter prestito.

Nella nostra Valle, in particolare presso la biblioteca di Albino, sono nati i progetti innovativi che la Regione Lombardia ha assunto come progetti pilota per la redazione della famosa legge regionale 85, a cui poi hanno attinto anche molte altre regioni.

Purtroppo per motivi economici la Provincia ha ritenuto di non essere più in grado di garantire i servizi di gestione informatizzata OPAC e gestionale bibliotecario, di catalogazione e di inter prestito bibliotecario e ne ha quindi disposto la dismissione dal 1 gennaio 2014.

I sistemi bibliotecari, che ricordo essere: Area Dalmine, Seriate Laghi, Val Seriana, Nord Ovest, Bassa Pianura, hanno quindi intrapreso un percorso complicato, sia per l'inattesa decisione di dismissione che per i tempi ristretti nei quali assumere delle decisioni operative, oltre che per il numero di soggetti coinvolti: 243, ovvero di tutti i comuni della Provincia con la sola esclusione della città di Bergamo.

Il testo che viene proposto adesso è la formulazione definitiva approvata dai sistemi martedì 12 novembre 2013 in una assemblea collegiale di tutti i Sindaci dei sistemi bibliotecari.

Con questa convenzione vengono confermati e garantiti i servizi in essere prima della dismissione da parte della Provincia e senza i quali i servizi bibliotecari ritornerebbero indietro di 20 anni.

Ovviamente la dismissione da parte della Provincia comporta un costo per i Comuni che devono, attraverso i sistemi bibliotecari, accollarsi il costo del servizio.

I costi a carico diretto dei Comuni sono definiti all'articolo 9 "Obblighi e garanzie dei Comuni" e per il comune di Nembro consistono in 0,30 euro ad abitante che si aggiungono alla quota che dobbiamo versare al sistema bibliotecario per l'adesione al sistema.

La quota di 0,30 euro ad abitante coprirà i costi di gestione del servizio di inter prestito.

Il Sistema, con 0,10 euro ad abitante, coprirà i costi di holding e manutenzione del software.

Il Comune capofila, Seriate, sta approntando le procedure di appalto per la gara fornitura documentaria. Il servizio di catalogazione e accodamento rientrerà come prestazione gratuita che il vincitore del bando fornirà alle biblioteche.

L'impegno di spesa per ogni Comune, per l'acquisto libri, sarà di 1 euro ad abitante annui.

La Convenzione del nostro Sistema Bibliotecario prevede già la quota di 1.50 euro ad abitante.

In sostanza per l'anno 2014 il costo per il Comune di Nembro passa da: € 4.401,38 a: € 7.922, a cui si aggiunge la quota per la fornitura documentaria.